



Pro Loco Pastrengo
Parrocchia e Circolo Noi Piovezzano



invitano alla

commedia

comica – dialettale

“Le memorie de me nonna”

Interpreta la Compagnia Teatrale Amatoriale
“Anime spaise” dell’Istituto Campostrini di Verona

presso

Sala -Teatro Leardini di Piovezzano

Sabato 26 Ottobre 2013

ore 20.30

Info Line: Pro Loco Pastrengo

Tel 045 7170398 - Fax 045 7170555

Cell. 348 4424694 – 347 8883907 – 329 4963185

www.prolocopastrengo.it

rinfresco finale

**INGRESSO LIBERO
e GRATUITO**



Piovezzano: una commedia al mese



Le memorie de me nona

di Lidia Viesi

Commedia comica-dialettale interpretata dalla Compagnia Teatrale Amatoriale
"Anime spaise" dell'Istituto Campostrini di Verona.

Presso

SALA-TEATRO LEARDINI DI PIOVEZZANO

Sabato 26 ottobre 2013 ore 20,30

Personaggi e interpreti:

Nonna	Sandra Pesavento
Pina	Natalina Verzè
Andrea Brisighela	Natalina Verzè
Giudice	Ivana Modesti
Avvocato	Giulietta Nordera
Moglie di Brisighela	Pasqua Laiti
Signora	Ivana Falzi
Nane Canocia	Cristina Enasoae
Papusa	Giancarla Zocca
Dottore e Carabiniere	Fabrizio Zorzi
Usciere	Julia Tamas



Questo di sabato 26 ottobre è il secondo appuntamento a Piovezzano del teatro comico-dialettale di matrice "radical good" ovvero di commedie inneggianti ai buoni sentimenti semplici e popolari, espressi con maestria dalle "attrici per amore" della Compagnia "Anime spaise", dirette dalla impareggiabile suor Lidia Viesi.

Il cast degli attori è composto in prevalenza da suore che, per formazione esistenziale, hanno come punto di forza la soavità dell'enunciato: d'obbligo dunque l'innocente saper far ridere in maniera soft e bandito è qualsiasi accenno a volgarità o doppi sensi.

Le attrici suore, ma anche no, comunque donne, recitano pure nella parte degli uomini, e ciò contribuisce ad una doppia maggiore caratterizzazione dei personaggi.

La divertita riflessione sulla semplicità e povertà delle vite dei nostri nonni è qui ben rappresentata dalla protagonista, la nonna anziana, che racconta al nipote i suoi anni giovanili, gli anni del dopoguerra, quando gran parte della gente, soprattutto dei paesi di montagna, per poter mangiare "na feta de polenta" e "tri pomi machè" lasciava le proprie case e gli affetti per trovare un lavoro qualsiasi in città o ancora più lontano.

Qui si parla sorridendo, di fatica fisica, mai di scoraggiamento, sempre combattuto con la grande forza d'animo dell'andare avanti nonostante tutto, perché il messaggio è che.....la vita è comunque sempre degna di essere vissuta!

Albino Monauni

La commedia è a ingresso libero e gratuito. Info: Pro Loco Pastrengo 348 4424694